



Decreto Rep. 1558/2011 Prot. n. 29672
Anno 2007 Tit. III Cl. 2 Fasc. 17.14

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale in Economia e Management (L-18), Economia e Finanza (LM-56), Economia e Direzione aziendale e Economia e Diritto (LM-77), emanati con decreto rettorale rep. n. 1514 del 9 giugno 2008;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2011 con la quale erano state approvate le proposte di modifica agli ordinamenti deliberate dalle Facoltà, e con la quale veniva dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 16906/2011 del 25 marzo 2011;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 11 maggio 2011;

Visto il decreto del MIUR del 24 maggio 2011 trasmesso con prot. n. 1202/2011, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- Economia e Management

LM-56 Scienze dell'economia

- Economia e Finanza

LM-77 Scienze economico-aziendali

- Economia e Direzione aziendale
- Economia e Diritto

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD,

sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2011/2012.

Padova, 26 maggio 2011


Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso	Economia e Finanza <i>modifica di: Economia e Finanza (1006921)</i>
Nome inglese	Economics and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EC0224
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	21/01/2011
Data di approvazione del senato accademico	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unipd.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia internazionale approvato con D.M. del 28/05/2008

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, in classe più idonea rispetto alla precedente, è basata su un'attenta analisi del precedente CdS che non presentava particolari punti di criticità per attrattività, dinamica delle carriere e sbocchi. Il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia la particolare organizzazione didattica già sperimentata con successo nel corso ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, gli iscritti potrebbero essere non sostenibili dalle strutture e dalla docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. E' giustificata la contemporanea attivazione in Ateneo di un altro CdS nella stessa classe, adeguatamente differenziato per percorso e sbocchi occupazionali. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e il 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri: a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti, b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo, tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- considerate le funzioni attribuite dalla normativa vigente,
 - esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD
 - tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di valutazione degli Atenei
 - sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi
 - valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto,
- unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del D.M. 270/2004, del Corso di Laurea magistrale in Economia e Finanza (classe LM-56) dell'Università degli Studi di Padova.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza si propone di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o dirigenziale presso intermediari finanziari, o all'interno di imprese o di amministrazioni pubbliche centrali e locali o di istituzioni internazionali, che richiedono avanzate capacità di analisi dei fenomeni economici e finanziari, sia domestici che internazionali, e conoscenze tecniche specialistiche per interpretare e gestire fenomeni finanziari complessi o per l'elaborazione e la valutazione delle politiche pubbliche. Il Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza prevede un nucleo di insegnamenti comuni a tutti gli studenti volto a completare e sviluppare in particolare le conoscenze teoriche (economia politica e teoria della finanza) e la conoscenza di metodologie avanzate in particolare di natura quantitativa (matematica e matematica finanziaria, statistica economica, finanza quantitativa), necessarie sia per affrontare successivamente gli aspetti più complessi relativi al funzionamento delle istituzioni e dei mercati finanziari o quelli relativi alla elaborazione e valutazione delle politiche pubbliche. Su questo nucleo lo studente innesta gli insegnamenti previsti dal suo piano degli studi che, secondo le sue scelte, gli consentiranno di sviluppare: a) conoscenze specialistiche per la gestione bancaria, la gestione dei rischi, lo sviluppo della funzione finanziaria in azienda anche con riferimento alle problematiche delle piccole e medie imprese; oppure b) conoscenze specialistiche per interpretare e gestire i problemi di governo delle amministrazioni e delle aziende pubbliche e per l'elaborazione e la valutazione delle politiche, segnatamente quelli relativi ai processi di formazione delle scelte collettive, alla programmazione e valutazione dei progetti di investimento, alla valutazione dei risultati intermedi e finali degli interventi attivati. Il processo formativo si conclude con la produzione e discussione di un elaborato originale, realizzato sotto la supervisione di un relatore designato dalla Facoltà, attraverso il quale verrà accertata anche la capacità dello studente di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più appropriati; la tesi di laurea potrà avere per oggetto anche lo sviluppo, presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca o istituzioni ed organizzazioni internazionali, di uno specifico progetto preventivamente concordato con la struttura ospitante.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Finanza:

- è in grado di analizzare, utilizzando anche metodologie sofisticate, i principali fenomeni economici e finanziari,
- possiede una solida padronanza delle competenze specialistiche necessarie per operare nelle funzioni più complesse negli intermediari finanziari e nella finanza di azienda o delle competenze necessarie per operare nelle funzioni economiche e finanziarie nell'ambito di amministrazioni pubbliche, centrali e locali, o di istituzioni ed organizzazioni nelle quali assuma rilievo l'ambito delle relazioni con il settore pubblico,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i principali fenomeni economici e per affrontare le problematiche di carattere economico-finanziario,
- è in grado di selezionare le azioni per affrontare le diverse problematiche economico-finanziarie e di valutarne l'impatto,
- ha sviluppato un'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione delle moderne problematiche finanziarie o delle problematiche relative alla progettazione, attuazione e valutazione degli interventi pubblici,
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia,
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine degli studi il laureato magistrale in Economia e Finanza avrà acquisito le conoscenze economiche, finanziarie e di natura quantitativa per individuare i fenomeni economici e finanziari rilevanti, per interpretare il funzionamento dei meccanismi finanziari operanti nel settore privato e nel settore pubblico, per analizzare anche gli aspetti più complessi dei processi gestionali e per comprendere i processi di innovazione che caratterizzano il sistema finanziario o l'economia del settore pubblico. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze specialistiche acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il percorso formativo, oltre a munire i laureati di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate, è organizzato al fine di sviluppare la capacità di applicare, adattandole ai diversi contesti, le conoscenze tecniche acquisite. A tal fine, l'attività didattica frontale è integrata da esercitazioni in aula informatica, discussione di casi aziendali e di documenti di politica economica, nonché da frequenti incontri con banchieri, operatori finanziari, dirigenti della pubblica amministrazione, esperti operanti presso istituzioni ed organizzazioni domestiche e internazionali nelle quali assuma rilievo l'ambito delle relazioni con il settore pubblico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere genuinamente multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia e Finanza di "prendere posizione" avvalendosi di molteplici e sofisticati strumenti di analisi sulle diverse problematiche di natura economico-finanziaria. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

Abilità comunicative (communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tal fine sono previste discussioni e presentazioni da parte di studenti, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, documenti prodotti da istituzioni domestiche ed internazionali e ricerche accademiche, con l'intento anche di assicurare una adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione e di sviluppare un'attitudine alla comunicazione delle conoscenze ad un pubblico di specialisti e non. La Facoltà inoltre promuove ed incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità per favorire anche lo sviluppo di adeguate abilità comunicative in un contesto internazionale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte dei problematiche affrontate. La capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati alimenta una funzione di "apprendimento costante" tra teoria e metodi da un lato e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è comunque subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti, secondo quanto specificato nel regolamento didattico del corso di laurea magistrale. In assenza dei prescritti requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo. Ulteriori specifici criteri di accesso, quali ad esempio l'eventuale voto minimo di laurea richiesto, nonché di verifica della personale preparazione, sono stabiliti dal regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale. L'accertamento della capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza predispone all'esercizio di attività qualificate di natura specialistica e/o dirigenziale nell'ambito di:

- banche
- assicurazioni
- società di intermediazione e gestione del risparmio
- imprese non finanziarie
- società di consulenza
- Borse valori, nazionali ed internazionali
- Autorità di vigilanza e controllo dei mercati finanziari
- Amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali, locali) e aziende pubbliche
- Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
- Aziende private, organizzazioni e istituzioni internazionali nelle quali assuma rilievo l'ambito delle relazioni con il settore pubblico o esista una rilevante componente di interesse pubblico
- Autorità di tutela della concorrenza e dei mercati.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche - (2.6.2.0.9)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Finanza si configura come un'evoluzione ed ampliamento del precedente corso di laurea specialistica in Banca e Finanza (Classe 19/S Finanza, DM 509) del quale mutua, rinnovandone tuttavia in parte i contenuti, la componente mirante ad assicurare una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche relative al funzionamento dei mercati finanziari e alla gestione degli aspetti anche più complessi collegati alle attività di intermediazione finanziaria e alla finanza aziendale. La nuova collocazione nella classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM-56) è motivata oltre che dalla maggiore enfasi posta sull'acquisizione di una preparazione approfondita sul quadro economico al quale si collegano i fenomeni monetari e finanziari domestici ed internazionali, dalla nuova offerta di insegnamenti volti a fornire agli studenti che li scelgano nel loro piano degli studi conoscenze specialistiche per affrontare le problematiche di natura economico-finanziaria tipiche delle amministrazioni e delle aziende pubbliche e delle imprese private o delle organizzazioni e istituzioni internazionali nelle quali assuma rilievo l'ambito delle relazioni con il settore pubblico o esista una rilevante componente di interesse pubblico. I piani degli studi consentiti agli studenti dalla nuova offerta, pur condividendo un nucleo di insegnamenti volti a completare e sviluppare la conoscenza di metodologie avanzate, in particolare di natura quantitativa, necessarie sia per affrontare gli aspetti più complessi relativi al funzionamento delle istituzioni e dei mercati finanziari, sia quelli relativi alla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche, consentono così di ampliare, rispetto alla precedente offerta formativa, i possibili sbocchi professionali, esaltando altresì il collegamento tra l'offerta formativa e le attività di ricerca dei docenti afferenti alla Facoltà.

L'Università di Padova propone l'attivazione di due Corsi di Laurea Magistrale nella Classe LM- 56. Il primo corso è istituito dalla Facoltà di Economia, con denominazione di Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza, il secondo Corso è istituito dalla Facoltà di Scienze politiche, con la denominazione di Corso di Laurea Magistrale in Economia internazionale. I due Corsi sono concepiti per creare competenze e figure professionali diverse secondo quanto si evince anche dagli obiettivi formativi specifici. Mentre il Corso di laurea in Economia e Finanza è focalizzato sui problemi di funzionamento e di management tipici della finanza privata (mercati e intermediari finanziari) e pubblica (aziende e politiche pubbliche), il Corso di Laurea in Economia internazionale è centrato sui problemi di funzionamento e sviluppo sia delle reti o consorzi internazionali di imprese che operano nell'economia reale sia delle istituzioni o organizzazioni, governative o meno, che elaborano misure di politica economica internazionale. Si tratta, in entrambi i casi, di Corsi di trasformazione con esperienza consolidata, adeguato numero di iscritti e significativi attuali spazi occupazionali. Inoltre, queste caratteristiche, insieme con i processi in corso di finanziarizzazione e globalizzazione dell'economia, fanno presumere un bacino d'utenza potenziale più che sufficiente a garantire spazio e interesse per entrambi i Corsi. Infine, un confronto dettagliato fra i piani di studio conferma che la somma delle differenze in valore assoluto fra i CFU assegnati ai singoli SSD in comune ai due Corsi è superiore a 30.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	25	25	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	15	17	12
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	25	25	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		71		

Totale Attività Caratterizzanti	71 - 73
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	20	22	12
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-S/03 - Statistica economica			

Totale Attività Affini	20 - 22
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 27
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	118 - 122

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-S/03)

L'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/01, SECS-P/02 E SECS-P/03 è motivata dall'obiettivo di sviluppare ulteriormente la padronanza dei quadri teorici e la conoscenza degli strumenti di politica fiscale e monetaria ritenuti necessari per l'interpretazione dei fenomeni economici e per lo studio degli effetti delle misure di

politica economica. L'inclusione di insegnamenti riconducibili al SSD SECS-S/03 è motivata dalla caratterizzazione fortemente quantitativa del corso di laurea magistrale in Economia e finanza.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/03/2011